

REGOLAMENTO GENERALE DELLA MANIFESTAZIONE

KAPPA DRONE FESTIVAL - 2016

Art. 1 - Definizioni

Per "Manifestazione" si intende l'evento Kappa Drone Festival organizzato da Planner s.r.l. presso area coperta di Parco Dora a Torino (via Borgaro) dal 25 al 26 giugno 2016.

Per "Regolamento" si intendono le presenti condizioni generali di contratto.

Per "Organizzatore" si intende il titolare dell'Organizzazione della Manifestazione che stipula il presente contratto in qualità di richiedente del suolo pubblico e dei servizi espositivi.

Per "Espositori" si intendono coloro che partecipano alla Manifestazione quali utilizzatori di aree espositive.

Art. 2 - Trattamento dei dati personali, informativa all'interessato ai sensi del D.L.GS. N.196/03 denominato "Codice in materia di protezione dei dati personali"

L'espositore prende atto che:

- a) i dati forniti sono necessari per ogni adempimento di contratto e delle norme di legge civilistiche e fiscali;
- b) il rifiuto a fornirli comporterà la mancata stipulazione del contratto da parte della società;
- c) il trattamento dei dati, oltre che le finalità sopra dette, è effettuato anche per finalità d'informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario, ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva;
- d) la comunicazione dei dati potrà essere fatta anche da altri soggetti incaricati e/o contrattualmente collegati a Planner s.r.l. per le sole finalità sopra indicate;
- e) l'Espositore può in ogni momento esercitare artt. nn. 7 e 8, tra cui quello di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, nonché il trattamento dei dati che lo riguardano ai fini d'invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale;
- f) titolare del trattamento è Planner s.r.l. – c.so Tassoni 25, 10143 TORINO
- g) il trattamento è effettuato anche con mezzi informatici ed i dati sono conservati presso gli uffici di Planner s.r.l. – c.so Tassoni 25, 10143 TORINO. Con la firma apposta sulla domanda di ammissione l'Espositore manifesta altresì il proprio consenso a che i dati che lo riguardano siano oggetto di tutte le operazioni di trattamento elencate nell'art.4, n.1 lettera a) del D.Lgs. citato.

NORME DI PARTECIPAZIONE

Art. 3 - Requisiti di ammissione - Possono essere ammessi a partecipare alla Manifestazione le **Aziende/Scuole/Enti la cui attività siano legate al mondo dei droni per finalità professionali (APR), ricreative o sportive**. PLANNER s.r.l. si riserva ogni diritto di accettare la domanda, di modificare a suo insindacabile giudizio lo spazio assegnato e di effettuare eventuali e opportune verifiche.

Planner s.r.l. non ha alcun obbligo di verificare quanto dichiarato ed il soggetto dichiarante si assume ogni responsabilità per quanto affermato, rinunciando sin d'ora a contestare l'operato di Planner s.r.l. ed accettando ogni sua decisione al riguardo, senza poter pretendere rimborsi o risarcimenti per qualsivoglia danno subito anche in riferimento allo spazio assegnato e/o alla collocazione di altri soggetti. Sono inoltre ammessi gli Enti, le Associazioni, i Consorzi, gli Istituti, ecc., promotori, sostenitori o realizzatori delle attività di cui sopra.

Art. 4 - Domanda di ammissione e pagamento - La domanda, debitamente firmata in tutte le sue parti, deve essere inoltrata all'Organizzatore con una delle seguenti modalità:

- Via posta: PLANNER S.r.l. – C. Tassoni 25 – 10143 Torino

- Via FAX: 011.19885780

- Via MAIL: amministrazione@plannersrl.it

L'acconto del 30% dovrà essere effettuato al momento dell'iscrizione. Le iscrizioni terminano il giorno 30 maggio 2016

Il saldo del 70% dovrà essere versato entro il giorno 3 giugno 2016.

L'organizzatore emetterà una fattura complessiva.

Superate le suddette date, in caso di mancato pagamento dell'intero prezzo sarà facoltà dell'Organizzatore di non ammettere alla Manifestazione l'Espositore inadempiente. Resterà comunque fermo il diritto dell'Organizzatore di pretendere l'integrale pagamento del corrispettivo aumentato di una penale pari al 20% del corrispettivo medesimo, salvo in ogni caso il risarcimento del danno. **Le domande di ammissione non sottoscritte non saranno prese in considerazione.**

Art. 5 - Accettazione - L'Organizzatore si riserva la facoltà di modificare in relazione alle proprie insindacabili esigenze l'ubicazione e la conformazione dello Spazio Espositivo e del posteggio assegnato. L'eventuale modifica non darà diritto all'Espositore a sollevare alcuna eccezione né al risarcimento di danni di qualsiasi genere.

Art. 6 - Assegnazione degli stand - L'assegnazione degli stand avverrà da parte di PLANNER s.r.l., l'Espositore non ha alcuna facoltà di sindacare l'assegnazione, né di contestare o rifiutare il posteggio assegnato. Eventuali indicazioni o richieste particolari formulate dall'Espositore si intendono puramente indicative, non possono vincolare o condizionare la "Domanda di Ammissione" (eseguita tramite "Modulo di Iscrizione") e quindi si considerano come non apposte.

PLANNER s.r.l. si riserva comunque la facoltà di modificare le modalità di partecipazione e l'ubicazione del posto assegnato, avendo facoltà insindacabile di sostituire il posto assegnato con altro di uguale o differente ubicazione o metratura. Ogni modifica non dà diritto all'Espositore alla richiesta di risarcimento, a cui espressamente rinuncia sin d'ora, mentre la PLANNER s.r.l. avrà diritto di integrare il documento amministrativo e fiscale già emesso, emettendo, ove ritenuto, altra fattura.

Solo con il pagamento del saldo l'Espositore avrà diritto all'occupazione dello spazio assegnato. Tale diritto non è cedibile in nessun caso a terzi.

Art. 7 - Rinuncia - La rinuncia dell'Espositore a partecipare alla Manifestazione, per qualsiasi motivo, dovrà essere comunicata a mezzo di lettera raccomandata o telegramma indirizzato all'Organizzatore almeno 20 giorni prima dell'inizio della Manifestazione. In tal caso l'Organizzatore ha diritto di trattenere o pretendere tutte le somme versate o dovute dall'Espositore a titolo di acconto. Nel caso in cui la rinuncia pervenga successivamente al 20° giorno antecedente l'inizio della Manifestazione l'Espositore sarà comunque tenuto al pagamento integrale del Corrispettivo.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'ESPOSITORE

Art. 8 - Responsabilità dell'espositore - L'Espositore risponderà di tutti i danni direttamente o indirettamente cagionati all'Organizzatore, agli Espositori e a qualsivoglia altro terzo da lui, dai suoi dipendenti, ausiliari e/o collaboratori nel corso della Manifestazione.

Art. 9 - Sorveglianza e pulizia - La custodia e la sorveglianza dello Spazio Espositivo, e di quanto in esso contenuto, durante le fasi di allestimento, di svolgimento della Manifestazione (sia durante le ore di apertura al pubblico sia durante le ore di chiusura) e di smontaggio compete all'Espositore. L'Organizzatore non risponde pertanto degli oggetti o beni lasciati incustoditi all'interno dello Spazio Espositivo durante le ore di apertura e chiusura al pubblico della Manifestazione. In ogni caso l'organizzatore dispone un servizio di vigilanza diurna e notturna.

L'Espositore dovrà provvedere in proprio alla pulizia dello Spazio Espositivo esclusivamente nell'ora precedente l'apertura giornaliera della Manifestazione. Dopo tale ora non potranno essere depositati al di fuori dello Spazio Espositivo rifiuti di alcun genere.

Art. 10 - Assicurazioni – L'Organizzatore ha stipulato un'assicurazione relativa alla responsabilità civile verso terzi. **Tutti i piloti che effettueranno delle dimostrazioni con uso di SAPR dovranno essere assicurati come previsto dal regolamento ENAC.**

Art. 11 - Catalogo della Manifestazione e Catalogo On-line - L'Organizzatore si riserva il diritto esclusivo della pubblicazione del catalogo della Manifestazione.

Le indicazioni necessarie per la pubblicazione del catalogo saranno fornite dall'Espositore sotto la sua completa responsabilità, compilando l'apposito modulo (incluso nel modulo di iscrizione), all'Organizzatore unitamente al modulo di prestazione del consenso ai sensi della Legge 196/03 e successive modifiche ed integrazioni. L'Organizzatore e i suoi ausiliari non risponderanno in alcun modo di eventuali errori od omissioni che si verificassero nelle inserzioni sul catalogo stesso.

Art. 12 - Diritto di riproduzione - L'Espositore presta il proprio preventivo assenso all'effettuazione di riproduzioni grafiche, fotografiche e/o cinematografiche del complesso espositivo degli stands e di quanto in esso contenuto e alla vendita di tali riproduzioni da parte dell'Organizzatore.

Art. 13 - Esposizione dei prodotti - Nello Spazio Espositivo potranno essere esposti unicamente i prodotti dell'Espositore e delle Aziende rappresentate.

Art. 14 - Norma di regolamentazione del livello sonoro - Il livello sonoro massimo consentito viene stabilito dall'organizzatore e pertanto gli Espositori dovranno rigorosamente rispettare i limiti e comunque ottemperare eventuali richieste dell'Organizzatore di ridurre le emissioni rumorose.

Art. 15 - Diritti S.I.A.E. - Le proiezioni di film e le esecuzioni musicali effettuate a mezzo di idonee apparecchiature sono soggette al pagamento dei diritti d'autore.

Art. 16 - Durante le giornate di svolgimento un funzionario della S.I.A.E. provvederà eventualmente a visitare gli stand per i necessari rilievi, facendo eventualmente sottoscrivere all'espositore il relativo verbale di verifica.

Copia di detto verbale verrà trasmesso all'Organizzatore della Manifestazione che provvederà a fatturare all'espositore l'importo relativo ai diritti S.I.A.E., senza ricarico, che l'espositore si impegna a pagare.

Art. 17 - Responsabilità per le Aziende rappresentate - L'Espositore si impegna a far conoscere e far rispettare il Regolamento alle Aziende rappresentate e sarà personalmente responsabile di qualsiasi violazione o inadempimento ascrivibile agli stessi.

APERTURA AL PUBBLICO E ACCESSO AGLI ESPOSITORI

Art. 18 - La Manifestazione sarà aperta al pubblico da **sabato 25 giugno a domenica 26 giugno** e osserverà il seguente orario: sabato - dalle ore 9.30 alle ore 22.00; domenica dalle ore 9.30 alle ore 19.00. Gli Espositori potranno accedere ai propri stand un'ora prima della prevista apertura al pubblico. L'Organizzatore si riserva il diritto di modificare le date e l'orario di apertura e chiusura dei padiglioni, senza che ciò possa dar luogo a qualsiasi pretesa di rimborso o di indennità da parte dell'Espositore.

DIVIETI, VIOLAZIONI E AMMENDE

Art. 19 - Pubblicità - L'esercizio della pubblicità all'interno dello spazio espositivo, in ogni sua forma, è riservato in via esclusiva all'Organizzatore. È rigorosamente vietata qualunque forma di pubblicità ad alta voce o con l'impiego di altoparlanti o di altri apparecchi o mezzi visivi e sonori, nonché la distribuzione fuori dal proprio Spazio Espositivo, di cataloghi, listini e di materiale pubblicitario di ogni natura. È altresì vietata fuori dal proprio Spazio Espositivo ogni attività che possa turbare o recare danno all'immagine dell'Organizzatore o al corretto svolgimento della Manifestazione, quali, ad esempio, interviste, richieste di sottoscrizioni di abbonamenti, eccetera.

Art. 20 - Abbandono - L'Espositore non potrà abbandonare lo Spazio Espositivo nel corso della Manifestazione. Qualora l'Espositore abbandonasse lo Spazio Espositivo per qualsiasi motivo, l'Organizzatore avrà diritto a fare sgomberare a rischio e spese dell'Espositore qualsiasi materiale lasciato all'interno o all'esterno dello Spazio Espositivo, sul quale l'Espositore riconosce all'Organizzatore diritto di ritenzione e verrà applicata all'Espositore a titolo di risarcimento un'ammenda di Euro 1.000,00.

Art. 21 - Materiale lasciato incustodito - I materiali residuati saranno presi in consegna dall'organizzatore e trasportati nei suoi magazzini a rischio e spese dell'espositore. L'espositore che non abbia provveduto al completo sgombero nei termini prescritti sarà tenuto al pagamento di una penale di € 2.000,00, salvi i maggiori danni. L'Organizzatore si riserva, nel caso di inadempienza e di asportazione delle merci, il diritto di chiedere il sequestro conservativo delle merci stesse.

Art. 22 - Ammende - È prevista un'ammenda di Euro 100 al metro quadro dello stand dell'Espositore che realizzerà un progetto diverso da quello previsto (occupazione di spazio al di fuori dello stand). L'Espositore sarà obbligato comunque al ripristino dello stand secondo progetto iniziale. Il saldo delle ammende dovrà essere effettuato entro il primo giorno di Manifestazione.

Art. 23 - Modalità di risoluzione - La violazione di quanto previsto agli articoli del presente regolamento, darà diritto all'Organizzatore di risolvere il presente contratto e di richiedere il pagamento della somma di Euro 1.500,00 a titolo di penale, per i danni causati, salvo comunque il pagamento da parte dell'Espositore di tutto quanto dovuto ed il risarcimento del maggior danno. Il pagamento della penale potrà essere richiesto indipendentemente dalla risoluzione del contratto. Tale risoluzione conseguirà immediatamente dopo la comunicazione dell'Organizzatore all'Espositore di volersi avvalere di detta facoltà. Qualora l'Organizzatore si avvalga della facoltà di risoluzione durante il corso della Manifestazione, l'Espositore dovrà immediatamente cessare ogni attività all'interno dello Spazio Espositivo e provvedere allo sgombero del medesimo nei tempi indicati dall'Organizzatore. L'Espositore rinuncia in proposito ad ogni eccezione, rimettendo la tutela dei suoi diritti all'eventuale successivo giudizio.

RICEVIMENTO MERCI

Art. 24 - L'utilizzo all'interno del Parco Dora di mezzi meccanici per lo scarico delle merci è vietato. L'Espositore potrà introdurre merci all'interno dei padiglioni esclusivamente a mano o con attrezzature a spinta. L'Organizzatore rimane comunque estraneo alle responsabilità civili e penali afferenti alle operazioni eseguite dall'Espositore per conto proprio.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Art. 25 - Utilizzo del marchio - L'Espositore potrà utilizzare il marchio ufficiale della Manifestazione nelle proprie comunicazioni e sugli stampati, esclusivamente nella forma di lettering originali, solo dopo aver ottenuto da Planner s.r.l. espressa autorizzazione scritta all'utilizzo dello stesso ed espressa autorizzazione scritta da parte del proprietario stesso.

Art. 26 - Disdetta - Nel caso in cui la Manifestazione, per qualsiasi ragione, non potesse aver luogo verrà data immediata comunicazione all'Espositore, a cui verrà restituita la somma versata con espressa esclusione di ogni ulteriore o diverso danno o indennizzo. L'Espositore rinuncia sin d'ora a qualsivoglia richiesta di risarcimento danno o indennizzo.

Art. 27 - Nullità parziale - L'eventuale nullità di uno degli articoli del Regolamento o di una delle loro parti non inficerà la validità dei restanti articoli o delle loro parti.

Art. 28 - Foro competente - Con la firma del presente contratto l'Espositore si impegna a prendere visione e a rispettare tutti gli articoli del Regolamento Generale e del Regolamento Tecnico predisposti da PLANNER s.r.l. Foro esclusivamente competente per la risoluzione delle eventuali controversie giudiziarie relative o connesse al presente Regolamento o che derivino dalla partecipazione dell'Espositore alla Manifestazione è il foro di Torino.

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Art. 29 - Norme tecniche - Con la firma del modulo di iscrizione l'Espositore si impegna a prendere visione e a rispettare tutti gli articoli del Regolamento Generale, del Regolamento Tecnico, delle Norme per l'Allestimento dell'impianto elettrico e delle norme di Prevenzione Incendi predisposte da PLANNER s.r.l.

Art. 29.1 - Moduli di richiesta forniture aggiuntive – Per servizi aggiuntivi non previsti nel modulo d'iscrizione, l'espositore dovrà contattare direttamente l'Organizzatore. Farà fede la data riportata sul fax o della PEC ricevuti.

Art. 30 - Rispetto delle disposizioni di legge - L'Espositore è tenuto a rispettare ogni disposizione di legge e regolamento applicabile tra cui si ricordano, in via esemplificativa, le norme a tutela del diritto d'autore, i regolamenti e la disciplina S.I.A.E., le disposizioni di Pubblica Sicurezza, le disposizioni in materia di prevenzioni incendi, infortuni, igiene del lavoro, sicurezza sul lavoro e in particolare a quanto previsto dal DL 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 31 - Incontro preliminare - Il giorno 25 giugno alle ore 9.00 è convocato un responsabile di ogni Espositore per un incontro presso lo spazio conferenze della Manifestazione.

Art. 32 - Allestimento - Il giorno 24 Giugno dalle ore 16.00 alle ore 20.00 o il giorno 25 giugno dalle ore 7.00 alle ore 9.00 sarà possibile provvedere all'allestimento del proprio stand.

Art. 33 - Disallestimento - Il giorno 26 giugno dalle ore 19.00 e fino alle ore 21.00 sarà possibile provvedere al disallestimento del proprio stand. Sarà possibile portare via dal proprio stand prodotti e materiali, esclusivamente a mano o con piccoli carrelli. L'Organizzatore si riserva il diritto di sgomberare, a rischio e a spese degli espositori, tutti i materiali che non saranno stati ritirati nei termini prescritti.

Art. 34 - Extratime – non è possibile utilizzare la struttura al di fuori degli orari previsti

Art. 35 - Accesso allo spazio coperto Parco Dora - L'accesso sarà subordinato alle indicazioni dell'Organizzatore che verranno comunicate in tempo utile. Si rende noto che sarà esclusivamente consentito operare tramite carrelli a mano, che non saranno forniti dall'Organizzatore.

L'Organizzatore rimane comunque estranea alle responsabilità civili e penali afferenti alle operazioni eseguite dagli Espositori per conto proprio.

OBBLIGHI E DIVIETI PER GLI ESPOSITORI

Art. 36 - Agli Espositori è fatto divieto occultare, coprire o rendere inagibili eventuali dotazioni antincendio, che dovranno essere sempre mantenute accessibili, pronte per l'uso ed opportunamente segnalate. Oltre a ciò, gli Espositori dovranno mantenere accessibile e ispezionabile qualunque servizio generale di fiera eventualmente presente nell'area di stand loro assegnata, quali ad esempio i quadri di alimentazione elettrica.

Art. 37 - Spegnimento luci dello stand - E' fatto obbligo agli Espositori provvedere allo spegnimento delle luci del proprio stand al termine di ogni giornata di Manifestazione.

Al termine della giornata espositiva verrà disalimentata l'alimentazione elettrica pertanto si invitano gli Espositori a scollegare tutte le apparecchiature elettriche all'interno del proprio stand.

L'Organizzatore declina ogni responsabilità per qualunque danno venisse originato ad apparecchi elettrici e/o altri beni a seguito dello spegnimento notturno dello stand.

Art. 38 - Dotazioni antincendio - Sarà cura dell'Organizzatore provvedere a valutare le dotazioni necessarie per ottemperare alla normativa vigente.

Art. 39 - **A Parco Dora non è disponibile il collegamento ad Internet** pertanto ogni espositore, se ne avrà necessità, dovrà organizzarsi in proprio.

Art. 40 - Agli Espositori è assolutamente vietato apportare modifiche ai locali, effettuare fori o scassi, rimuovere elementi.

Art. 41 - E' fatto divieto procedere in proprio ad appendere cavi o oggetti alle strutture di Parco Dora.

Art. 42 - E' vietato occultare, spostare o rimuovere gli apparecchi di diffusione sonora nell'area.

Art. 43 - Emanazione nuove norme – PLANNER s.r.l. si riserva di emanare, con immediata efficacia obbligatoria, ulteriori norme e disposizioni, dandone preventiva comunicazione scritta, norme che l'Espositore si impegna a rispettare senza possibilità di contestarne l'applicazione o la obbligatorietà.

REGOLAMENTO TECNICO

Art. 44 - L' Organizzatore si riserva il diritto di far eliminare o modificare a spese dell' Espositore quegli allestimenti o parti di allestimenti che possano essere di pregiudizio o danno agli altri Espositori o al pubblico, che non abbiano le caratteristiche di decoro e di arredo conformi allo standard qualitativo della Manifestazione, o che non siano conformi alle norme contenute nel presente Regolamento.

Art. 45 - Per ogni modifica o alterazione o danno accertato dal personale di vigilanza ed arrecato alle strutture o agli oggetti forniti dall'Organizzatore, verrà addebitato all'Espositore il relativo onere per il ripristino o la sostituzione.

Art. 46 - L'Organizzatore si riserva il diritto di concedere singole ed eccezionali deroghe in merito all'allestimento standard, purchè motivate da imprescindibili esigenze espositive e richieste con almeno 7 giorni di anticipo rispetto all'apertura della Manifestazione. In questo caso l'Organizzatore emanerà apposite istruzioni e norme operative, il cui puntuale rispetto da parte dell'espositore costituisce elemento necessario per la sussistenza della citata deroga.

Art. 47 - Rimozione del materiale dalla propria area. Ciascun espositore è tenuto, al termine della manifestazione, a sgomberare a propria cura e spese l'area assegnatagli, procedendo alla completa rimozione di ogni materiale o residuo di allestimento, ivi compresi eventuali rivestimenti a pavimento e i nastri biadesivi di fissaggio.

Art. 48 - L'area in questione dovrà essere restituita all'Organizzatore nelle medesime condizioni d'uso e di pulizia in cui si trovava al momento della consegna. L'Organizzatore si riserva nel caso in cui ciò non accadesse di addebitare l'onere per la pulizia all'Espositore inadempiente. Per depositare il materiale di risulta l'Organizzatore mette a disposizione degli Espositori, appositi contenitori.

ULTERIORI DISPOSIZIONI PER GLI STAND

Art. 49 - Requisiti dei materiali di allestimento - I materiali impiegati per le strutture degli stand dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- materiale incombustibile, ignifugo all'origine o ignifugato
- è vietato l'utilizzo di materiali plastici che non siano in classe 1
- è vietato l'impiego di tessuto in fibra sintetica non ignifugabile,
- è vietato l'impiego di vernici, pitture, collanti non rispondenti alla classe 1 o 2
- è vietato l'uso di fiamme libere e gas
- pareti e tendaggi devono essere realizzati con materiale in classe non superiore a 1
- i pavimenti devono essere in classe non superiore a 2

Art. 50 - L'elenco dei materiali impiegati deve essere consegnato a PLANNER s.r.l. Tutte le suddette certificazioni dovranno essere mantenute presso lo stand e messe a disposizione per ogni eventuale controllo.

Art. 51 - Demarcazione dello spazio - E' fatto obbligo a qualunque Espositore l'assoluto rispetto della linea di demarcazione delle aree espositive, riportate sul pavimento del padiglione ed indicate nello stralcio planimetrico che sarà inviato dall'Organizzatore.

Art. 52 - Agibilità degli stand - Negli spazi destinati al pubblico, lo stand ultimato deve essere completamente agibile per i diversamente abili; in particolare le eventuali pedane rialzate, qualora superino i 3 cm stabiliti dalle norme di riferimento, devono essere dotate di scivolo segnalato.

Art. 53 - Appendimenti e americane - Non sono consentiti appendimenti alle strutture di Parco Dora.

PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 54 - L'Espositore, come pure ogni azienda da esso incaricata di svolgere attività in Parco Dora (allestitori, imprese affidatarie, etc.), è tenuto ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ed in particolare a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e dal D.I. 22/07/14 pubblicato in G.U. l'08/08/14 c.d. "Decreto Palchi".

L'Espositore, nell'affidamento dei lavori di allestimento e disallestimento, o di qualsiasi altro lavoro o fornitura all'interno di Parco Dora, dovrà ottemperare a quanto segue:

- verificare, anche attraverso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavoratori da affidare in appalto o contratto d'opera, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 1, lettera a, D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, specificatamente indicate nel Regolamento Tecnico della Manifestazione;
- segnalare prontamente all'Organizzatore, eventuali rischi interferenziali;
- cooperare coi vari datori di lavoro e coordinare gli interventi di protezione e di prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.;
- esplicitare, in ogni contratto di appalto, di subappalto o di somministrazione con le imprese affidatarie, i costi previsti per la sicurezza ai sensi dell'art. 26, comma 5;
- durante la fase di allestimento e disallestimento, delimitare e circoscrivere DEBITAMENTE ciascuna area di lavoro, sempre in funzione di un maggior controllo e migliore prevenzione di eventuali eventi infortunistici.

L'Espositore dovrà promuovere l'azione di coordinamento, considerando inoltre i rischi specifici dell'operare all'interno di Parco Dora, definiti dalle presenti indicazioni.

Dovrà rendere edotti i vari soggetti che verranno chiamati all'interno dello spazio espositivo dei divieti, prescrizioni e rischi presenti.

Si rammenta, inoltre, che con la stipula del contratto di vendita ed in seguito alla cessione dello spazio espositivo, per quanto riguarda le attività che si svolgeranno all'interno di ciascun spazio espositivo, l'Espositore assume la titolarità di Committente. Ciò premesso, sarà pertanto esclusivo compito dell'Espositore organizzare, coordinare e vigilare sulle attività lavorative facendo riferimento alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in particolare agli artt. 17, 18, 26 e 90, e in ottemperanza a quanto previsto dal D.I. 22/07/14 pubblicato in G.U. l' 08/08/14 c.d. "Decreto Palchi", in particolare relativamente al campo di applicazione (art. 6).

PLANNER s.r.l. declina ogni responsabilità per qualunque fatto o conseguenza derivante dal mancato rispetto delle citate norme di legge e si riserva diritto di rivalsa, in ogni sede, ove, da eventuali inadempienze, dovessero ad essa derivare danni di qualunque natura.

Si rammenta che - ai sensi del comma 4 e 5 dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. - la mancata o tardiva presentazione dei documenti inerenti il suddetto art.26 (documenti attestanti l'idoneità tecnico-professionale, estratto di Valutazione dei Rischi ai sensi art. 28 e/o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, stima dei costi per la sicurezza ed ogni altro documento previsto negli accordi tra le parti in materia di sicurezza) comporta la nullità del presente contratto ai sensi dell'art.1418 del Codice Civile, in quanto carente di condizione essenziale per l'esecuzione del contratto stesso.

NORME PER L'ALLESTIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO

Art. 55 - L'Organizzatore si fa carico di fornire l'allacciamento elettrico eventuali impianti elettrici aggiuntivi dovranno essere autorizzati dall'Organizzatore. Gli impianti elettrici dovranno essere realizzati da imprese in possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla D.M. 37/08 e dovranno essere impiegati esclusivamente materiali idonei all'installazione e provvisti di marchio di qualità (nazionale o estero CEE).

Il quadro elettrico generale di alimentazione dovrà essere installato in una posizione facilmente accessibile al fine di permettere un agevole spegnimento delle luci durante gli orari di chiusura della Manifestazione. Si ricorda che, come previsto dall'Art. 37, è fatto obbligo all'Espositore di provvedere in proprio ad eseguire tale operazione.

Si ricorda inoltre che tutti gli impianti aventi una potenza superiore ai 6 kW dovranno essere corredati da un progetto redatto e firmato da un tecnico abilitato.

L'Espositore si obbliga a verificare personalmente la tensione della rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando comunque l'Ente e la ditta fornitrice ufficiale degli impianti elettrici da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che potessero derivare a persone o a cose a seguito di tale omesso controllo, nonché per qualsiasi altra causa.

- Tutti gli impianti dovranno essere terminati 24 ore prima dell'inaugurazione.

Al momento di iniziare la realizzazione dell'impianto, gli Allestitori dovranno prendere contatto con i tecnici abilitati incaricati da PLANNER s.r.l., che procederanno quindi al controllo dei lavori, fornendo consulenze durante la realizzazione e procedendo all'attestazione di conformità ed adeguatezza alle Norme, solo dopo la quale sarà possibile effettuare l'allacciamento alla rete.

NORME PREVENZIONE INCENDI

Ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 12 del 17/5/80, del D.M. del 6/7/83 e successive modifiche ed integrazioni, del D.M. del 26/6/84, del D.M. 10/03/05 e D.M. 15/03/05

Art. 56 - Per gli allestimenti, possono essere utilizzati esclusivamente materiali omologati ai sensi del D.M. 26/6/84 (o equivalente, secondo la denominazione di cui al D.M. del 10/03/2005), secondo le classi di reazione al fuoco e sulla base delle prove eseguite dal Centro Studi ed Esperienze del Ministero degli Interni - Roma - e dagli Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.

Art. 57 - I materiali ammessi all'interno degli stands, compresi quelli che compongono gli stand e le aree allestite, con l'eccezione degli elementi in esposizione e vendita, devono essere certificati secondo la classificazione di cui al D.M. 26/06/1984 (o equivalente, secondo la denominazione di cui al D.M. 10/03/2005) con le seguenti caratteristiche:

a) negli atri, nei corridoi, nei disimpegni, nelle rampe, nei passaggi in genere e nelle vie di esodo:

a.1) è consentito l'impiego di materiali di classe 1 in ragione, al massimo, del 50% della loro superficie totale (pavimento + pareti + soffitti + proiezioni orizzontali delle scale); per le restanti parti debbono essere impiegati materiali di classe 0;

b) In tutti gli altri ambienti:

b.1) i materiali di rivestimento dei pavimenti devono essere in classe non superiore a 2 e gli altri materiali di rivestimento di classe non superiore a 1;

b.2) i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi e simili) devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1;

b.3) le poltrone e i mobili imbottiti devono essere di classe 1 IM;

b.4) i sedili non imbottiti costituiti da materiali combustibili devono essere di classe non superiore a 2;

b.5) i materiali isolanti in vista, con componente isolante direttamente esposto alle fiamme, devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1; nel caso di materiale isolante a vista, con componente isolante non direttamente esposto alle fiamme, sono ammesse le classi di reazione al fuoco 0-1, 1-0, 1-1;

b.6) i materiali di rivestimento combustibili, ammessi nelle varie classi di reazione al fuoco, devono essere messi in opera in aderenza agli elementi costruttivi o riempiendo con materiale incombustibile eventuali intercapedini; è consentita l'installazione di controsoffitti nonché di materiali di rivestimento e di materiali isolanti in vista, posti non in aderenza agli elementi costruttivi, purché abbiano classe di reazione al fuoco non superiore ad 1 e siano omologati tenendo conto delle effettive condizioni di impiego anche in relazione alle possibili fonti di innesco;

b.7) è consentita la posa in opera, a parete e a soffitto, di rivestimenti lignei opportunamente trattati con prodotti vernicianti omologati di classe 1 di reazione al fuoco, secondo le modalità e le indicazioni contenute nel Decreto del Ministro dell'Interno 6 marzo 1992.

Art. 58 - Tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione.

I prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti.

Art. 59 - I materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione a Parco Dora. Il trattamento di ignifugazione deve essere accompagnato da regolare dichiarazione, da cui risultino:

a) la ragione sociale dell'Espositore, il numero del padiglione ed il posteggio

b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento

c) la data dell'avvenuta ignifugazione

d) le dimensioni delle superfici trattate

e) le caratteristiche tecniche principali del prodotto adoperato

f) i dati anagrafici dell'esecutore, che deve apporre la propria firma per certificare la regolare esecuzione del trattamento.

Art. 60 - Tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova, che ne attestino l'omologazione di cui al precedente articolo, nonché da documentazioni che ne attestino la provenienza.

Art. 61 - All'interno degli stands, è vietato il deposito e l'uso di materiali combustibili, bombole di gas e liquidi infiammabili. E' inoltre tassativamente vietato l'uso di fiamme libere e di fuochi di artificio di qualunque genere.

Art. 62 - E' vietato l'uso di materiali plastici non omologati, tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pitture alla nitrocellulosa e ad olio, cannici, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o simili, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione come sopra esposto.

Art. 63 - È fatto divieto occultare, coprire o rendere in qualunque modo inagibili i dispositivi e attrezzature antincendio eventualmente presenti a servizio delle aree espositive.

Art. 64 - Le strutture metalliche di rilevante impegno strutturale devono essere protette con prodotti ufficialmente certificati che ne assicurino la resistenza al fuoco in funzione del carico d'incendio, come previsto dai Decreti del Ministero dell'Interno 16.02.2007 e 09.03.2007

Art. 65 - Ove previsto l'intervento della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, l'Espositore è tenuto ad ottemperare in maniera puntuale ad ogni altra prescrizione che la stessa riterrà necessario impartire in occasione eventuali sopralluoghi e controlli.

L'Espositore autorizza PLANNER s.r.l. a prendere tutte le misure ritenute necessarie ai fini di eliminare le inadempienze a quanto su esposto o ai fini di tutelare la sicurezza dei fruitori delle aree interessate ed il regolare svolgimento della Manifestazione, riservandosi di addebitare all'Organizzatore gli eventuali costi derivanti.

NORME PER L'ALLESTIMENTO - SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Ai sensi del D.lgs 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Espositori e gli Allestitori devono attenersi a tutte le norme di legge e di buona tecnica vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela ambientale.

In particolare, durante i lavori di allestimento e smontaggio, così come durante le manifestazioni, devono essere attuate tutte le misure di sicurezza che si rendano necessarie in funzione dei lavori svolti, predisponendo eventualmente opere provvisorie e di protezione nei confronti di terzi, eseguite a regola d'arte.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, riportiamo qui di seguito le principali procedure che ogni Datore di Lavoro deve attuare ai sensi delle vigenti norme di legge, quali:

D.l. 22/07/14

Circolare 1689 del 1/4/2011 D.lgs. 81 del 09/04/08 D.M. 37 del 22/01/08

D.M. 08/04/08

D. Lgs. 152/06

D.M. 10/03/05

D.M. 388 del 15/07/03 D.M. 10/03/98

D.M. 26/06/84

Norme CEI di competenza Norme di buona tecnica varie

Essi dovranno inoltre:

- a) Designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
- b) Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.
- c) Nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza.
- d) Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
- e) Dotare il proprio personale di vestiario idoneo al lavoro da svolgere e di tessera di riconoscimento (corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro) e/o tenere sul posto di lavoro l'apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente (nel caso di meno di 10 dipendenti). Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
- f) Richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

g) Coordinarsi, qualora siano previsti lavori comportanti rischi particolari, quali posizioni sopraelevate, verniciature, saldature, ecc., e che possono interessare od interferire con altri lavoratori o lavorazioni, con tutti gli Espositori e/o Allestitori coinvolti e con essi cooperare al fine di attuare le opportune misure di prevenzione e di emergenza, per eliminare i rischi dovuti a interferenze tra più imprese.

h) Adottare le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico.

i) Utilizzare e far utilizzare utensili ed attrezzature in regola con le vigenti norme e, se il caso, dotate delle opportune omologazioni.

j) Rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti, con adeguate istruzioni e specifico addestramento portando a loro conoscenza i modi di prevenire i danni derivanti dai rischi presenti.

I lavoratori, a loro volta, devono contribuire all'adempimento degli obblighi previsti, non devono rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione, né intervenire su impianti e/o strutture fisse già esistenti.

Detti lavoratori non devono compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di loro conoscenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone, segnalando immediatamente al proprio preposto le condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza.

PLANNER s.r.l. declina ogni responsabilità per qualunque fatto o conseguenza derivante dal mancato rispetto delle citate norme di legge e si riserva il diritto di rivalsa in ogni sede ove da eventuali inadempienze dovessero ad essa derivare danni di qualunque natura.